

(segue da pag. 1)

Progetto "Leader Plus"

13 COMUNI UN UNICO PERCORSO

Il progetto di sviluppo locale è stato portato avanti dalle due società che hanno gestito il precedente programma dell'UE Leader II, e cioè Terre Sicane, per i comuni agrigentini, e Terre del Sosio per i comuni palermitani. "I questi ultimi anni le aziende dei nostri due territori hanno imparato a costruire azioni di sviluppo, ma adesso, col "Leader Plus", contiamo di dare un'ulteriore opportunità, un valore aggiunto che qualifichi le produzioni del vino, dell'olio, dei prodotti zootecnici e valorizzi le risorse culturali dell'area", ha detto Calogero Impastato, sindaco di Montevago, nonché presidente della costituita società "Terre del Gattopardo".

Gli obiettivi da raggiungere sono stati illustrati, alla presentazione del progetto, da Giuseppe Vetrano, direttore di Terre del Sosio e da Gori Sparacino, direttore di Terre Sicane, che hanno collaborato all'elaborazione del progetto che prevede un investimento totale di 7 milioni di euro ed un contributo da parte dell'Unione Europea di 4 milioni di euro.

"L'obiettivo di fondo - ha detto Vetrano - è quello di migliorare la qualità della vita dei nostri territori, per ridurre il flusso migratorio attraverso una serie di azioni per la valorizzazione delle risorse locali."

"Abbiamo scelto di dare il nome di "Terre del Gattopardo" al progetto e alla nuova società - ha aggiunto Gori Sparacino - sia perché i territori di Prizzi, Bisacchino e S. Margherita di Belice erano quelli che abitualmente il principe di Salina, protagonista del romanzo, attraversava per recarsi a Donnafugata, territori dove "...riappare il vero volto della Sicilia" sia per scommettere sull'inversione del luogo comune predominante ne "Il Gattopardo": noi lavoriamo affinché i nostri territori cambino e forse questo cambiamento è già in atto".

Innovazione con il Progetto
TERRE SICANE

Terre Sicane ha presentato, nell'ambito del progetto Life Ambiente 2004, una proposta di progetto per la gestione integrata dell'ambiente nei comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita, con il contributo dell'Ass.to Reg.le Territorio e Ambiente, dell'Università di Palermo, dell'Assessorato Regionale Agricoltura e dell'Istituto Vite e Vino.

Il progetto ha come obiettivo, per i territori dei comuni delle Terre Sicane, la risoluzione dello squilibrio territoriale e quindi il miglioramento ambientale attraverso l'attivazione di un processo di gestione territoriale finalizzato al conseguimento della certificazione secondo la norma ISO EN UNI 14001.

L'innovazione posta come obiettivo del progetto consiste nel passaggio dalla certificazione di qualità dei prodotti alla certificazione di qualità di un ambito territoriale. Il percorso si concretizza nella diffusione di comportamenti ecosostenibili da parte di tutti i soggetti attivi sul territorio al fine di un aumento di efficacia nell'utilizzo delle risorse ambientali, di un incremento del valore dei suoli, di un incremento della quantità e della diffusione di prodotti tipici certificati e maggiori possibilità di accedere a finanziamenti pubblici dedicati all'incremento della qualità e della produttività.

Nascite:

Il 31 ottobre è arrivato il piccolo Francesco ad allietare Stefano e Rosanna Giovinco. Ai nonni, agli zii e ai cuginetti gli auguri più sinceri de "La Voce".

Fiocco rosa per i coniugi Milici Prestigiacomo. Il sette gennaio è arrivata Asia, primogenita della coppia. A Giuseppe e Viviana, ai nonni, le congratulazioni della redazione del giornale.

Nella notte del 17 gennaio è nata Sofia Clesi di Giuseppe e Audenzia Milici. Il lieto evento della bellissima bambina nell'ospedale di Mazara. Ai genitori, ai felicissimi nonni, nostri abbonati, ai bisnonni, le felicitazioni de "La Voce".

È MORTO IGNAZIO MILILLO

Si è spento a 90 anni nella sua casa di Palermo

Il Generale che aveva catturato la Primula Rossa di Corleone ed ingaggiato una guerra spietata contro il banditismo e la mafia, s'inteneriva davanti ad un tramonto adragino, ad un fiore, ad uno spettacolo della natura, al ricordo della madre morta. A sentire la fragranza del pane caldo ed i profumi della sua terra, a leggere "La Voce di Sambuca".

Il Generale ha amato la Sicilia, con quell'amore viscerale con cui può amare ogni siciliano che è costretto a lasciarla. E lui si è trasferito giovanissimo a Roma dove ha frequentato il Ginnasio e il Liceo. E, forse, nella lontananza e nella nostalgia è maturata la sua scelta coraggiosa.

Con la sua morte se ne va un pezzo di storia sambucense, siciliana, nazionale. Se ne va un siciliano onesto, rigoroso che aveva scelto di stare dalla parte di coloro che non esitano a mettere in ballottaggio la propria vita, quando è in gioco il destino della propria terra.

Una vita difficile, quella del Generale, segnata, a nove anni, dalla perdita della madre, ma anche dalla tenacia e dalla volontà di lavorare per la Sicilia, nonostante le difficoltà del periodo compreso tra le due guerre.

Laureato in Lettere, nel 1939 entrò nell'Arma. Durante la Seconda Guerra Mondiale fu impegnato in Africa, in Slovenia e in Sicilia ed ottenne una promozione per meriti di guerra. Dal 1945 al 1951 prese parte allo scontro con la banda di Giuliano e, durante una sparatoria, fu ferito. Nel 1964, catturò Luciano Liggio, latitante da sedici anni.

Comandante della legione di Roma, passò a Chieti, dove ebbe giurisdizione su Abruzzo e Molise.

A ripercorrere la vita del Generale, vengono in mente altri siciliani onesti che la vita l'hanno perduta, per ritrovarla nella memoria.

Anche le imprese di Ignazio Milillo resteranno nella memoria.

Diverse le onorificenze collezionate nella sua vita. Tra le altre, quella di Cavaliere Ufficiale al merito della Repubblica conferitagli dal capo dello Stato dopo la cattura di Liggio; di Cavaliere del Santo Sepolcro; di Commendatore del Sovrano Militare Ordine di Malta. E ancora: una medaglia d'oro di lungo comando, una per anzianità di servizio e l'Arpa d'Oro conferitagli dal Comune di Sambuca. Il Generale se n'è andato a novant'anni senza perdere la grinta, la lucidità, la finezza dell'argomentare che lo hanno caratterizzato durante tutta la vita. Senza perdere quella tenerezza che lo ha portato a scrivere delle liriche struggenti sulla madre e su Sambuca.

Un siciliano "in positivo" nel quale molti siciliani onesti si sono riconosciuti e continueranno a riconoscersi nei momenti bui della nostra storia.

L.C.

OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.lli TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

COMEL

MATERIALE
ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO



ELETTRODOMESTICI Centro TIM

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130
SAMBUCA DI SICILIA (AG)FRANCO
GULOTTA

LAVORI IN FERRO

ringhiere e cancelli in ferro battuto
INFISSI IN ALLUMINIO

C.da Casabianca - Tel/Fax 0925 943252

Cell. 339/8357364

SAMBUCA DI SICILIA

mangini
GULFA

POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e stabilimento
C.da Pandolfina

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Tel/Fax 0925 942994